

CONTRIBUTI STATALI**Ateneo di Udine, tagli ridotti
ma resta la sperequazione**

L'università di Udine riceverà nel 2012 un Fondo di finanziamento ordinario di 74 milioni 9 mila euro, rispetto ai 74 milioni 588 mila euro dello scorso anno. Il dato è stato reso noto ieri dal ministero. L'ateneo friulano ha contenuto il taglio di sistema grazie alla quota premiale (assegnata in base ai risultati di ricerca e didattica) cresciuta da 10 milioni 810 mila euro a 11 milioni 547 mila euro (più 6,81 per cento), con un aumento dell'incidenza della quota di premialità sul fondo ordinario che passa dal 14,5 per cento del 2011 al 15,6 di quest'anno a fronte della media italiana del 13 per cento circa.

«Anche quest'anno – spiega il rettore Cristiana Compagno – l'università di Udine è riuscita a contenere i tagli statali grazie all'ottimo risultato dell'incidenza della quota di premialità sul finanziamento complessivo che ci vede ben oltre la media nazionale. Tuttavia,

sulla persistente sottrazione di risorse al sistema universitario nazionale, esprimo con forza tutta la mia più viva preoccupazione nella convinzione che il futuro rilancio del nostro Paese debba necessariamente passare attraverso un potenziamento degli investimenti nell'alta formazione dei nostri giovani, nella ricerca e nell'innovazione».

«Nonostante gli sforzi e gli ottimi risultati che continuamente questo ateneo produce rilevo – sottolinea Compagno – che anche per il 2012 la nostra università è ancora fortemente sottofinanziata nonostante gli interventi perequativi della legge 1 del 2009». Il sottofinanziamento per il 2012 dell'università di Udine è pari a quasi 8 milioni di euro, dato che colloca l'ateneo tra quelli maggiormente penalizzati. «Solo dal 2010 a oggi – evidenzia il rettore – abbiamo cumulato ben 28,4 milioni di euro di sottofinanziamento».